



Original Article: REALTÀ LEGALE COME CATEGORIE FILOSOFICHE E GIURIDICHE

Citation

Skorobogatov, A.V. Realtà legale come categorie filosofiche e giuridiche. *Italian Science Review*. 2014; 12(21). PP. 155-157.

Available at URL: <http://www.ias-journal.org/archive/2014/december/Skorobogatov.pdf>

Author

Andrey Skorobogatov, Institute of Economics, Management and Law, Russia.

Submitted: November 30, 2014; Accepted: December 14, 2014; Published: December 27, 2014

Il documento studia la realtà giuridica come categoria filosofica e giuridica. Dana autore definizione giuridica della realtà. Caratteristiche studiate, funzioni e struttura di questa categoria. Si è concluso che la realtà giuridica come categoria filosofica e giuridica è un complesso sistema multilivello strutturale che comprende la totalità di come eventi di legge di vita reale e ideale legali, e definisce la portata del diritto di una società ontologico, le comunità locali e individuo sociale.

La zona più importante della ricerca della filosofia moderna del diritto è l'identificazione e lo studio dei concetti fondamentali e le categorie che caratterizzano la natura e il contenuto della esistenza legale della società. Una di queste categorie, relativamente recentemente introdotto nella rivoluzione scientifica e non ancora sufficientemente studiato nella teoria dello stato e del diritto, e nella filosofia del diritto è "realtà giuridica".

Il termine "realtà giuridica" dalla metà del XX secolo. utilizzato nelle opere di stranieri esistenziale-fenomenologiche filosofi orientati di diritto (J. Kohn, A. Kaufman, M. Salter, B. Hamrick, E. Fechner, M. Moore), che, tuttavia, non si rese conto suo studio concept. L'ex Unione Sovietica, questo problema è divenuto urgente dalla metà degli anni 1990. Quasi

allo stesso tempo, si è scoperto filosofi (V.A. Bachinin, G.I. Ikonnikova, V.P. Lyashenko, S.I. Maximov, I.P. Malinova) e giuristi (A.V. Polyakov, I.L. Onestamente, Y.S. Shemshuchenko). L'uso di questo termine è principalmente in chiave comprensione integrativa della legge, progettato per superare l'unilateralità del positivista, la teoria sociologica del diritto naturale e con la creazione di un sistema integrato che raccogliere e strutturare l'insieme dei fenomeni giuridici.

Tra le tante definizioni filosofiche e giuridiche della realtà giuridica più vicina al contenuto di questa categoria e rivendicando il riflesso della sua essenza può essere considerata come la definizione data dal filosofo del diritto ucraino S.I. Maximov [1]. Dopo di lui, si capisce la realtà giuridica di una categoria che si riferisce a un particolare mondo relativamente autonomo del sistema di diritto, multi-livello di fenomeni giuridici che determinano il processo di interazione sociale.

Sulla base di quanto precede, la realtà legale può essere definita come essendo di diritti speciali in un determinato spazio-tempo. Combinando l'intero insieme dei fenomeni giuridici della sfera sociale, questa categoria presuppone che dialetticamente fenomeni giuridici realtà

oggettiva e soggettiva può esistere in stretta collaborazione e in modo indipendente l'uno dall'altro [2]. Da un lato, l'array legale determina il comportamento giuridico del singolo e della società, ma dall'altra-legislazione sull'efficienza sociale a causa della sua importanza nella società e le azioni di un particolare individuo relative all'attuazione di alcune disposizioni di legge. Sebbene la realtà giuridica non è parte sostanziale della realtà, ma solo nel modo in cui l'organizzazione e l'interpretazione di taluni aspetti della esistenza legale dell'individuo e della società, è ben definita confini fisici e allo stesso tempo c'è materialmente e mentali.

Realtà giuridica comprende tre aspetti: l'obiettivo (l'esistenza della realtà giuridica indipendentemente dalla relazione col suo individuo e la società), soggettivi (le azioni umane in campo giuridico relative alla sua coscienza giuridica), irrazionale (il comportamento umano legale è in gran parte spiegato dalla motivazione casuale) [3].

Tra i segni di questa categoria possono essere identificati certezza normativa, formale e imperativa [4]. A differenza di altri sistemi giuridici (religiosa, morale, sociale) carattere normativo ha una realtà giuridica speciale, natura potere regolamentare, basata principalmente sulla capacità di coercizione statale. Sostegno istituzionale per il corretto funzionamento della realtà giuridica con l'uso di mezzi giurisdizionali di influenza è dovuto al corrispondente fissano norme giuridiche pertinenti fonti formali del diritto. Natura obbligatoria della realtà giuridica è dovuto, in primo luogo, il legame indissolubile come elemento di base della realtà sociale con l'entità di potere-organizzazione (Stato, società, la comunità locale, ecc).

Realtà giuridica può essere rappresentato come un sistema sociale complesso organizzato composto da elementi strutturali dialetticamente correlati multi-livello.

Ontologicamente nella struttura della realtà giuridica ci sono tre componenti di

base-il processo legislativo (attività finalizzata alla creazione, il miglioramento, la modifica e la cancellazione delle leggi), pravo realizatsii (processo, le risorse di sistema, e le misure finalizzate alla realizzazione del sistema giuridico vigente, il raggiungimento dei suoi obiettivi di cui) e legge (attività per impedire l'esistenza di reati sociali, nonché l'applicazione di misure di coercizione stato in casi in cui si sono verificati)-soddisfare i loro ruoli funzionali in relazione l'uno all'altro e alla struttura nel suo complesso. Disfunzione di questi componenti (lacune nella legge, i conflitti legali, la mancanza o inadeguatezza di meccanismo di regolamentazione giuridica, ecc) supera il valore di soglia, può portare allo sviluppo di entrambe realtà giuridica esistente e alla sua distruzione [5].

Come parte di un approccio sistematico alla struttura della realtà giuridica, ci sono tre elementi: il diritto (a causa della natura del sistema uomo e la società di regolamentazione dei rapporti sociali, che sono normatività intrinseca, la definizione formale di fonti ufficiali e per consentire la coercizione dello Stato); rapporto (regolato dalla legge relazioni sociali in cui i partecipanti sono portatori di diritti soggettivi e responsabilità legali, protetti e garantiti dallo Stato); della giustizia (un insieme di punti di vista e idee espresso dal rapporto tra persone, gruppi sociali e le classi a destra, il diritto, la giustizia, la loro percezione di ciò che è lecito o illecito).

In questo caso, una misura di ordinare la realtà legale è un concetto giuridico dello Stato di diritto, inteso come base sulla legge e le leggi di organizzazione sociale che rispecchia lo stato qualitativo delle pubbliche relazioni in una certa fase di sviluppo della società. Norma giuridica è in grado di influenzare il rapporto e il senso di giustizia (e del pensiero legale) fino a quando la vera giustizia (fissata in atti giuridici normativi) è identico al concetto di giustizia (l'immagine della giustizia sociale). Una volta che l'identità cessa di essere pensiero giuridico diventa conflitto

orizzontale e verticale delle leggi e della giustizia comincia a contrastare la norma giuridica, per formare un nuovo rapporto e, in determinate condizioni, è in grado di cambiare qualitativamente la realtà giuridica.

Realtà fenomenologico legale opera su due livelli: il processo legislativo (la totalità del legislatore, volto a costruire lo Stato di diritto e la legittimità dei regolamenti regime e delle abitazioni) e pravorealizatsii (serie di azioni di individui e persone autorizzate per l'attuazione degli statuti normativi e documenti complessi creati nel corso di e come risultato di questi azioni). Proprio nella sua forma normativo, legislativo in questo caso ha agito integrazione fondamento giuridico della realtà, che collega tutte le sue componenti ed elementi di livello. Idealmente, la base del diritto alla dovuta non solo al rapporto della legge scritta e la giustizia (regola non scritta), ma anche i loro ruoli complementari nella regolazione sociale. Tuttavia, in tempi di crisi, in assenza di un meccanismo giuridico sufficientemente efficace per l'attuazione e dei diritti sociali ha formato il terzo livello di realtà giuridica-comportamento legale, vale a dire, comportamento che corrisponde alla nozione di giustizia sociale. In questo caso, per l'individuo non importa quanto queste si incontrano "azione giusta" o in conflitto con le leggi "cattivi". Diritto cessa di essere una base giuridica per l'integrazione della realtà, che, a causa della dissociazione di diritto e della giustizia diventa trasgressivo, carattere mosaico. In larga misura la formazione di relazioni si svolge sulla base di regole "non legali" e le pratiche, il cui contenuto è determinato dai singoli (formato sulla base di una sintesi di consapevolezza giuridica e l'interazione tra gli individui in campo giuridico ed è espressa in conoscenze, abilità, abitudini) e nadindividualnym (sociale) consulenza legale (formata basati sulla sintesi dell'ideale legale, mentalità giuridica e sotto l'influenza di agenti legali di

socializzazione ed espressa in situazioni legali specifiche e loro consolidamento formale) [6].

Sulle specifiche dei compiti e il funzionamento della realtà giuridica sono le funzioni in questa categoria seguente: intellettuale e psicologica, che prevede la formazione funzionale delle società di giustizia e si compone di pubblico, di gruppo e giustizia individuale, che riflette la sfera materiale legale; giuridico e normativo, realtà giuridica forma un sistema di norme giuridiche, oggettivo nel comportamento e le azioni umane, il rapporto giuridico tra la società; sociale e le prestazioni che cattura la pienezza dello sviluppo soggetto sociale della realtà giuridica, il grado di "inclusione" in questa realtà e l'attuazione incorporato nel diritto della libertà, dell'uguaglianza e della giustizia; organizzativo-attività, che copre tutti i tipi di attività legale della società e la persona-legislativo, l'applicazione, l'applicazione della legge e gli altri, fornisce attività funzionale dei soggetti di diritto e il comportamento dei cittadini.

Così, la realtà giuridica può essere vista come una categoria filosofica e giuridica, che indica un particolare tipo di realtà sociale. La realtà legale è un complesso sistema multilivello strutturale che include l'intero set come nella vita reale eventi legali e ideale legali, e definisce la portata del diritto di una società ontologico, le comunità locali e individuo sociale.

References:

1. Maximov, S.I. 2002. Legal reality: the experience of philosophical understanding. Kharkov. Pp 45.
2. Bolshakov, E.V. 2013. Theoretical and methodological bases of research problems of legal reality. № 6 (32): in 2 hours. Part II. Pp.40.
3. Badgers, A.Y. 2004. Legal progress as a legal category. Pp 15-16.
4. Kret, O.V. 2007. Legal reality: ontological-gnosseologicheskyy analysis. Pp. 13.
5. Ibid. Pp. 8.
6. See: Timofeev, A.V. 2008. Legal experience theory and practice problems.